



MONTI E VALLI

Anno 62° - n. 4/2007 - Aut. Trib. di Torino n. 408 del 23/03/1949 - Redazione, amministrazione e segreteria: Via Barbaroux, 1 - 10122 Torino - Telefono (011) 54.60.31 - Abbonamento 6 numeri: € 5,00 - Stampa: Arti Grafiche San Rocco - Grugliasco (TO) - Direttore responsabile: Mauro Brusa - Redazione: CAI Torino - Segreteria: Anita Cumino - Monti e Valli è associato alla Unione Stampa Periodica Italiana

COMITATO DI REDAZIONE: Fedele Bertorello - Toni Cavallo - Stefano Delfino - Giuliano Ferrero - Marco Lavezzo - Alberto Leproni - Lodovico Marchisio - Giovanna Salerno - Laura Spagnolini.

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, Comma 2, DCB Torino - n° 4 Anno 2007



Orari di segreteria:
dal lunedì al venerdì 10,00 - 18,30
E-mail: segreteria@caitorino.it
Web: www.caitorino.it

PERIODICO DEL CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI TORINO

LUGLIO - AGOSTO 2007

Internet a banda larga nei rifugi Anche la montagna si adegua ai progressi della tecnologia

di Mauro Brusa

La Regione Piemonte (Direzione Informatica in collaborazione con l'Assessorato alla Montagna e con il Csi Piemonte), nell'ambito del progetto Wi-Pie mirato a favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori di tutte le Comunità montane piemontesi, ha avviato nell'autunno 2006 un programma pluriennale per dotare alcuni rifugi di connettività Internet a banda larga mediante collegamento satellitare. La prima fase del progetto ha visto la realizzazione degli impianti in 10 rifugi¹, di proprietà del CAI o di pubbliche amministrazioni, il primo dei quali ad esserne dotato è stato il "W. Jervis" alla conca del Prà; nel maggio scorso è stata la volta del "Levi-Molinari" del CAI Torino.

Visto il positivo riscontro all'iniziativa pilota, la Regione Piemonte ha selezionato altri rifugi da infrastrutturare; la scelta è stata effettuata tenendo conto, tra l'altro, della localizzazione, del periodo di apertura, del numero di posti letto, dell'essere al servizio della Via Alpina² o di altri importanti circuiti escursionistici. Fra i nuovi prescelti figura anche il nostro rifugio "Gastaldi" che prossimamente sarà dotato di questa importante tecnologia, che costituisce una risorsa di valore.

Tramite Internet, infatti, i gestori potranno tra le altre cose



Rifugio "Levi-Molinari" (foto: archivio CAI Torino)

leggere rapidamente la posta elettronica e gestire le prenotazioni, nonché consultare in tempo reale i siti specializzati di previsioni meteo per fornire informazioni aggiornate agli ospiti del rifugio; inoltre sarà possibile installare eventuali sistemi di webcam a scopo turistico/promozionale o di videosorveglianza. A seconda delle caratteristiche del rifugio e a discrezione del gestore vi è poi la facoltà di collocare una postazione a disposizione del pubblico per la navigazione e di attivare un eventuale servizio VoIP (chiamate vocali via Internet a costi più contenuti rispetto alla telefonia abituale). Infine, ma non meno importante, la banda larga satellitare potrebbe rivelarsi d'aiuto nelle situazioni di emergenza in caso di guasto dei sistemi di comunicazione tradizionali.

Il servizio di connessione web richiede l'installazione di una stazione satellitare bidirezionale che consta di una parabola di circa un metro di diametro per la trasmissione/ricezione del segnale, da collocarsi all'esterno del rifugio, e di un modem-gateway per la decodifica. Al modem è possibile connettere un singolo

PC, una rete cablata ed una rete wireless per ridistribuire la connessione ad altre tecnologie all'interno del rifugio, come ad esempio il Wi-Fi (PC portatili, palmari). È previsto che la stazione sia in grado di sviluppare una capacità di trasmissione fino a 8 Mb in downstream e 3 Mb in upstream, che saranno elevati a 4 Mb a partire dal 2008. La banda sarà condivisa fra tutti gli utenti, per un totale di circa cento stazioni satellitari distribuite sull'intero territorio regionale. Il contratto stipulato con il fornitore del servizio prevede al momento l'erogazione del medesimo fino a tutto il mese di febbraio 2009, ma risulta difficile pensare che, a fronte dell'investimento per la realizzazione degli impianti e dell'utilità fruita dai gestori, dopo tale data venga sospeso.

1 "Selleries", "Levi-Molinari" e "Arlaud" in provincia di Torino; "Migliore-ro", "Ellena-Soria", "Havis De Giorgio" e "Savigliano" in provincia di Cuneo; "Città di Novara" nella provincia del VCO; "Val Vogna" in provincia di Vercelli.
2 Vedi "Monti e Valli" n. 4/2003



ATTUALITÀ

Un'importante onorificenza

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, su proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con decreto del 27 dicembre 2006 ha insignito il Direttore del Museo Nazionale della Montagna Aldo Audisio dell'onorificenza di Commendatore dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana" per la sua attività professionale legata in particolare alla valorizzazione del Museo. L'attestazione è stata conferita congiuntamente da Goffredo Sottile, Prefetto di Torino, e da Sergio Chiamparino, Sindaco di Torino, il 2 giugno, festa della Repubblica, con una cerimonia che ha avuto luogo a Torino presso la Scuola di Applicazione dell'Esercito.

Avviata la cooperazione transfrontaliera 2007-2013 tra Italia e Svizzera

C.S. PiemonteInforma

Le Regioni Piemonte, Lombardia e Valle D'Aosta e la Provincia autonoma di Bolzano hanno avviato il nuovo periodo di programmazione di cooperazione transfrontaliera 2007-2013 Italia-Svizzera con i Cantoni del Vallese, Ticino e Grigioni. L'accordo è stato sottoscritto il 31 maggio a Milano. La cooperazione transfrontaliera, elevata dall'Unione europea da semplice iniziativa comunitaria a obiettivo vero e proprio, al pari dell'obiettivo competitività, ha visto crescere le risorse attribuite del 75%: da 52,9 a 91,7 milioni di euro di contributo pubblico dei quali al Piemonte ne sono destinati il 30% pari a 27,5 milioni di euro.

"Le caratteristiche dell'area di cooperazione - sottolinea l'Assessore alla Montagna della Regione Piemonte Bruna Sibille - si sviluppano su un confine lungo 760 Km, con una popolazione di più di quattro milioni di abitanti, amministrazioni e attori diversi che sono però accomunati da un contesto fisico e culturale: vivere e produrre in una grande area montana. La montagna riesce ad esprimere una progettazione di qualità, utile al proprio sviluppo e in grado di contribuire alla crescita delle nostre regioni, solo quando riesce ad utilizzare le proprie ricchezze ambientali, produttive e culturali sviluppando un percorso integrato ed inter-settoriale". Infatti, conclude l'Assessore, *"esistono nuove vocazioni" ad operare in montagna: si tratta di un potenziale giovane le cui scelte sono consapevoli e sostenute da competenze, spesso innovative"*

Il programma di cooperazione Italia-Svizzera, che si articola in tre assi d'intervento (territorio e ambiente, competitività e qualità della vita) spazia tra diversi settori: la gestione congiunta dei rischi naturali, la gestione e la valorizzazione delle risorse ambientali, la promozione dell'innovazione e della sperimentazione congiunta nel comparto agroforestale, lo sviluppo dell'integrazione dell'area turistica transfrontaliera mediante la promozione di un'immagine unica, l'incentivazione e la cooperazione tra piccole e medie imprese nell'ambito della ricerca e dell'innovazione, il miglioramento delle reti e dei servizi nel settore dei tra-

sporti con la promozione di una maggiore sostenibilità, la salvaguardia e la valorizzazione del patrimonio culturale, l'incentivazione e la diffusione delle nuove tecnologie nella comunicazione.

La sottoscrizione dell'accordo ha preso atto del lavoro svolto dal Comitato di redazione del programma di cooperazione, ne ha approvato i contenuti e ha dato mandato alla Regione Lombardia, designata dalle amministrazioni italiane e svizzere partner quale Autorità di gestione del programma, di inoltrarlo all'Unione europea. Prenderà quindi l'avvio il negoziato sul Programma (tempo previsto cinque mesi) che si concluderà con l'approvazione da parte dell'Ue, alla quale seguirà infine il lancio del bando per la presentazione dei progetti previsto nel prossimo autunno.

Il tour della Bessanese

La nuova classica delle gran fondo di escursionismo

di Marco Ferraris

Nel luglio 2006 è stato messo a punto il Tour della Bessanese, un trekking ad anello percorribile in tre giorni, completamente segnalato grazie al CAI di Lanzo, con il contributo del CAI Torino e del CAI di Leini. Si tratta di un percorso a cavallo tra le alte valli di Lanzo e l'Haut-Maurienne, nell'ambiente maestoso e incontaminato dell'alta montagna, un percorso a ritroso nel tempo sui percorsi di contrabbandieri e partigiani, tra la storia e le leggende che da sempre accomunano gli insediamenti umani di questa zona delle Alpi.

I punti di appoggio del Tour della Bessanese sono il rifugio "Gastaldi", il rifugio "Cibrario" e il rifugio "Avérole" in Francia. E' possibile partire indifferentemente da uno qualsiasi dei rifugi, ma è comunque consigliabile percorrere il giro in senso orario, il periodo migliore va da fine giugno a metà settembre. Il tour è un percorso escursionistico classificato per Escursionisti Esperti Attrezzati (EEA), non presenta difficoltà specificatamente alpinistiche ma richiede una buona attrezzatura e un buon allenamento, oltre alla prudenza sempre indispensabile in alta montagna.

1ª Tappa: rifugio "Avérole" - Passo del Collerin - Ghiacciaio di Pian Gias - rifugio "Gastaldi"

Dislivello: m 1200 di salita e m 700 di discesa.

Durata: da 5 a 6 ore.

2ª Tappa: rifugio "Gastaldi" - Lago della Rossa - Colle Altare - rifugio "Cibrario"

Dislivello: m 700 in salita e m 770 in discesa.

Durata: prevedere almeno 4 ore senza le soste.

3ª Tappa: rifugio "Cibrario" - Colle Sulè - Colle Autaret - Vallone della Lombarda - rifugio "Avérole"

Dislivello: m 750 di salita e m 1550 circa in discesa, molto lunga nel selvaggio Vallone della Lombarda.

Durata: 7 ore circa di marcia.

Per ulteriori e più dettagliate informazioni sul percorso è possibile consultare i siti del CAI di Lanzo e del CAI di Leini o telefonare direttamente nei rifugi dove è inoltre disponibile gratuitamente il materiale informativo e la cartografia del Tour della Bessanese.



Refuge "Avérole" (2210 m) aperto da metà giugno a metà settembre - tel. 0033479059670

Rifugio "Cibrario" (2616 m) aperto dall'inizio di luglio a metà settembre - tel. 012383737

Rifugio "Gastaldi" (2659 m) aperto dall'inizio di aprile a metà settembre - tel. 0123565008

150° anniversario della prima salita dell'Uja di Ciamarella, Bessanese, Mondrone

È l'estate del 1857. L'ingegnere Antonio Tonini raggiunge per la prima volta le vette dell'Uja di Ciamarella, dell'Uja Bessanese, dell'Uja di Mondrone dando inizio all'epopea delle Valli di Lanzo, che nel giro di breve, e per molti decenni a seguire, rappresenteranno la culla dell'alpinismo piemontese e non solo. Attraverso le varie manifestazioni, le rievocazioni storiche delle salite, le proiezioni di documenti d'epoca, i concerti, che copriranno l'intero periodo estivo, verranno celebrati l'atmosfera e lo spirito di quell'alpinismo esplorativo che tanto ha dato alla storia delle Valli di Lanzo e a tutti quelli che amano da sempre la montagna.

Programma delle manifestazioni

13 luglio - Ala di Stura, Grand Hotel ore 21:30, proiezione diapositive d'epoca "L'età dei pionieri - prima salita alla Ciamarella 1857" e presentazione del volume "Il popolo delle rocce".

14 luglio - Balme, antico albergo Camussot ore 21:30, proiezione "Quei giorni sul Bianco".

15 luglio - Gita sociale del CAI di Ala di Stura all'Uja di Mondrone.

21 luglio - Rifugio "Città di Ciriè" ore 15:30, concerto tappa "Rocca Merletti trekking".

27 luglio - Rifugio "Città di Ciriè" ore 21:30, proiezione filmato di Arnaud Clavel "Integrale della Peuterey".

28 luglio - Rifugio "Città di Ciriè" ore 16:00, partenza rievocazione storica in costume della prima salita alla Ciamarella; cena a tema; a seguire, proiezione diapositive d'epoca "L'età dei pionieri, prima salita alla Ciamarella 1857" e presentazione del volume "Il popolo delle rocce".

28 luglio - Rifugio "Gastaldi", pernottamento rievocazione storica in costume.

29 luglio - Salita in vetta della rievocazione storica in costume della prima salita alla Ciamarella.

29 luglio - Balme, rientro della rievocazione storica, accoglienza in piazza e festeggiamenti con la partecipazione della compagnia teatrale C.A.S.T.; partecipazione delle Guide Alpine ed esibizione sul muro di arrampicata in piazza; antico albergo Camussot ore 20:00, cena a tema.

12 agosto - Balme, antico albergo Camussot ore 21:30, proiezione "Quei giorni sul Bianco".

30 agosto - Pian della Mussa ore 16:00, partenza rievocazione storica in costume della prima salita alla Bessanese.

30 agosto - Rifugio "Gastaldi", pernottamento rievocazione storica in costume.

31 agosto - Salita in vetta della rievocazione storica.

1 settembre - Balme, trattoria Bricco ore 17:00, rientro della rievocazione storica; accoglienza e festeggiamenti.

1 settembre - Balme, Trattoria Alpina ore 20:00, cena a tema; a seguire proiezione diapositive d'epoca "L'età dei pionieri, prima salita alla Ciamarella 1857" e presentazione del volume "Il popolo delle rocce".

Strepitoso concerto del Coro SOSAT al Conservatorio di Torino

Toccante cerimonia al Monte dei Cappuccini di Torino in ricordo dell'80° anniversario della Montanara - Il primo memorial Eraldo Pagella a ricordo del Presidente del Coro Edelweiss del CAI Torino

Organizzato dal CAI Sezione di Torino e dal Coro Edelweiss, con la collaborazione attiva del Museo Nazionale della Montagna, del Centro Documentazione e della Biblioteca Nazionale del CAI, un intero weekend è stato dedicato alla "Montanara".

Il più celebre canto alpino, oggi tradotto in quasi 200 lingue, fu creato da un giovanissimo Toni Ortelli nel 1927 al Pian della Mussa, nelle valli di Lanzo e compie oggi 80 anni di vita.

Ottant'anni portati bene, come peraltro i 98 della signora Maria Ortelli, che ha presenziato sia al concerto del Coro della SOSAT sia alle cerimonie di commemorazione tenute nella prestigiosa Sala degli Stemmi del Museomontagna.

Sabato 12 maggio, al Conservatorio "G. Verdi" di Torino, si è svolto un concerto dedicato al 1° memorial Eraldo Pagella, Presidente del Coro Edelweiss del CAI Torino, recentemente mancato. Ha fatto gli onori di casa lo stesso Coro Edelweiss con 4 canti di introduzione, poi l'attenzione è stata tutta per l'esibizione del Coro SOSAT, guidato dal maestro Paolo Tasin. Due tempi strepitosi con pubblico in delirio. Un pubblico di oltre 300 persone che, nonostante l'infausta concomitanza della Fiera del libro e del Raduno Nazionale degli Alpini a Cuneo, si è dimostrato attento e molto competente.

Il Presidente del CAI Torino Daniela Formica ha ricordato come il miglior modo per onorare i nostri compagni caduti, in montagna come in città, sia quello di portare avanti la loro bandiera e continuare sulla strada che ci hanno indicato. Il Presidente Niccolini della SOSAT ha invece ricordato l'ultima trasferta torinese del coro trentino nel 1963, in occasione del centenario del CAI: concerto tenuto a Torino Esposizioni, presente lo stesso Coro Edelweiss e con un presentatore d'eccezione, Nunzio Filogamo.

Domenica 13 maggio, dopo la visita al Museomontagna e alla Biblioteca Nazionale, il coro SOSAT ha assistito alla cerimonia di commemorazione della Montanara nella Sala degli Stemmi. Con grande emozione è stata riascoltata una toccante registrazione, fortunatamente salvata dall'oblio, di una intervista rilasciata alla RAI nel 1975 dall'allora 71enne Toni Ortelli ("La vera storia della Montanara"). Facendo giustizia di molte leggende e di qualche forzatura, Toni Ortelli raccontò con tono piano e semplice come nacque quello che sarebbe diventato il più famoso dei canti alpini. Il coro della SOSAT editò per primo il canto con una versione per pianoforte nel 1930 (autori della copertina i fratelli



Pedrotti, armonizzatore Luigi Pigarelli sotto pseudonimo). La partitura era stata editata per raccogliere fondi per la ricostruzione del rifugio Cesare Battisti alla Paganella. Importanti documenti e cimeli (tra cui l'originale della partitura firmata dall'autore e una preziosa lettera autografa di Guido Rey al Coro Sosat e a Nino Peterlongo) sono stati messi a disposizione da Museomontagna e dalla Biblioteca Nazionale, ed esposti nella sala.

Toni Ortelli ed Eraldo Pagella: due nomi di amici scomparsi, ricordati insieme da chi come loro continua ad amare la montagna e la sua cultura.

PROPOSTE della REDAZIONE

La Redazione seleziona dal programma unificato le uscite sociali del bimestre ritenute più interessanti, evidenziandone le peculiarità sotto l'aspetto storico, culturale, naturalistico, alpinistico o associativo.

Alla scoperta delle "Meraviglie" nel Parco del Mercantour

a cura di **Simona Re Fiorentin**

Il sistema di valli ad ovest del Roya, a cui si può accedere imboccando da St-Dalmas de Tende la strada che sale al Lac des Mesches e Casterino, offre a chi voglia percorrerne i sentieri un'esperienza unica, il cui fascino può essere detto in estrema sintesi come incanto dell'acqua e della roccia, nelle mutevoli forme luci e colori che assumono questi elementi essenziali. La continua sorpresa di fronte a scenari che cambiano ad ogni passaggio di colle, scoprendo ruscelli, cascate e laghi dalle più svariate tonalità del blu e del verde in una ricchezza straordinaria di flora e fauna, si lega in quest'angolo di montagne alla suggestione delle tracce di altri passi, che ci proiettano in un tempo remoto.

Sulle rocce levigate dai ghiacciai alle pendici del Monte Be-go, la "Montagna sacra" secondo la denominazione antica, a partire da 5000 anni fa hanno infatti lasciato testimonianze della loro vita quotidiana e della loro spiritualità uomini giunti in questi luoghi per spostare nei pascoli estivi le greggi o, forse, in pellegrinaggio per celebrare un culto. Eccezionale il numero dei ritrovamenti: quasi 40000 incisioni, la maggior parte delle quali risale all'età del bronzo e del rame. Non mancano comunque segni di epoche più recenti, databili in modo continuativo fino alla conquista romana del 14 a.C. e poi più sporadicamente ai secoli successivi; segni realizzati da pastori locali e, ora, da turisti poco rispettosi, a dimostrazione di un irriducibile istinto a lasciare traccia di sé.

Animali cornuti, simbolo di forza e fecondità o rappresentazione del lavoro nei campi, utensili e armi di pietra o metallo, recinti per delimitare confini, enigmatiche figure geometriche che suggeriscono interpretazioni religiose o astronomiche continuano ad affascinare chiunque osservi le pietre incise disseminate nella zona dell'Arpette e della Valle delle Meraviglie e nei siti di Fontanalba e del Gias des Pasteurs. Colpiscono l'immaginazione soprattutto le più ra-

re figure antropomorfe; incisioni quali il Capo tribù, la Danzatrice, l'Uomo con le braccia a zig-zag o l'inquietante Stregone dalle mani alzate in segno di preghiera o minaccia avranno certo suggestionato i visitatori di un tempo, che talora videro queste valli come luoghi infernali abitati da creature diaboliche, come testimoniano ancora oggi i toponimi Vallon de l'Enfer, Cime du Diable e Valmasque.

Dopo il rilevamento sistematico delle iscrizioni, avviato a fine Ottocento dal botanico inglese Clarence Bicknell e proseguito fino al 1942 da Carlo Conti, gli studi continuano tutt'oggi sotto la guida del prof. Henry de Lumley. Dal 1989 questo straordinario museo all'aria aperta è stato dichiarato Monumento storico ed è visitabile affidandosi a guide e accompagnatori autorizzati (servizio organizzato a partire dai rif. des Merveilles e di Fontanalba) o percorrendo i sentieri attrezzati con cartelli esplicativi, per poi recarsi al Musée des Merveilles di Tenda alla ricerca di qualche risposta agli interrogativi suscitati da questi antichi segni.

Parco Nazionale degli Alti Tauri - Anello del Grossglockner

a cura di **Laura Spagnolini**

Il nostro trek escursionistico di quest'anno si svolgerà nel cuore del Parco Nazionale degli Alti Tauri: l'anello del Grossglockner. Il Grossglockner (3798 m) è la vetta più alta degli Alti Tauri, sorge al confine tra i Länder austriaci del Tirolo, del Salisburghese e della Carinzia. Il suo nome deriva dalla sua forma a campana "Glocken" o dal "Goldglocken" ovvero estrazione dell'oro, in quanto durante il periodo dei grandi pionieri della montagna subito dopo la prima scalata del Monte Bianco che risale al 1779, il vicario generale della Carinzia, appartenente alla diocesi di Gurk, convinse il Principe Vescovo a patrocinare la scalata al Grossglockner, considerata una "meta eccelsa dell'attività scientifica" e la vetta fu conquistata il 28 luglio del 1800.

Il nostro itinerario propone una settimana di camminate da sabato 4 agosto a domenica 12 agosto attorno ai ghiacciai che fanno da corona a questa bella punta austriaca. Gli itinerari che abbiamo scelto sono percorsi adatti ad escursionisti allenati, in quanto pur non presentando difficoltà tecniche sono lunghi i trasferimenti.

Possiamo assicurare panorami stupendi dal forte contrasto: ghiacciai e strette gole rocciose ma anche verdi pascoli, cascate rumoreggianti e laghi glaciali.

Come sempre il nostro gruppo sarà riscaldato da tanta voglia di stare insieme. Richiediamo ai nuovi partecipanti di portare tanta disponibilità e tanto buon umore, ricordando che siamo autorganizzati, e pertanto a ciascuno verrà dato un compito nell'ambito del gruppo. Il gruppo sarà composto da una trentina di persone. Toccheremo i rifugi del Club Alpino Austriaco: Krefelder Hutte (2293 m), Rudolfshutte Alpinzentrum (2351 m), Studl Hutte (2802 m), Glockner Haus (2132 m), Gleiwitzer Hutte (2174 m). Base di partenza e di arrivo Kaprun che raggiungeremo con autopullman da Torino.

Per agevolare l'organizzazione del gruppo abbiamo previsto due incontri: uno si è già svolto l'8 giugno, mentre l'altro si



terrà venerdì 20 luglio alle ore 21 al Monte dei Cappuccini. I costi del trek a persona, comprensivi del trasporto, delle mezze pensioni, dell'assicurazione e delle spese organizzative si aggirano intorno ai 500 euro. I pranzi sono a carico di ciascuno in base alle proprie esigenze e alla propria organizzazione.

Stiamo organizzando durante il rientro una sosta a Innsbruck per la visita culturale del centro storico. Per ogni ulteriore approfondimento, suggeriamo di contattarci il venerdì al Monte dei Cappuccini dalle 21 alle 23 o di collegarvi al nostro sito web: www.uetcaitorino.it.

ATTIVITÀ

Gite sociali

Per i dettagli di ciascuna gita (difficoltà, dislivelli, tempi, descrizione, accompagnatori ecc. ecc.) si rimanda al libretto del Programma unificato Attività Sociali 2007 e, anche per eventuali aggiornamenti, al sito Internet www.caitorino.it. N.B. Le gite precedute da "*" hanno subito variazioni rispetto al programma iniziale o sono state aggiunte successivamente.



Alpinismo

1 luglio: **Capanna "Gervasutti" 2835 m - PD+**

Organizzazione: Sottosezione SUCAI

Iscrizioni: 27.6

7 e 8 luglio: **Gran Sassi 3751 m - F**

Organizzazione: Sottosezione GEAT

Iscrizioni: entro giovedì 21.6

8 luglio: **Punta Basei 3338 m - F**

Organizzazione: Sottosezione di Santena

Iscrizioni: entro giovedì 5.7

14 e 15 luglio: **Testa del Rutor 3486 m - F**

Organizzazione: Sottosezione SUCAI

Iscrizioni: entro il 4.7

21 e 22 luglio: **Monte Argentera - Cima Nord 3286 m - F**

Organizzazione: Sottosezione di Santena

Iscrizioni: entro giovedì 6.7



Ciclo Escursionismo

8 luglio: **Lago Nero - Monti della Luna 2200 m - MC/MC**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

15 luglio: **Col du Granon - Col de Buffère 2427 m - MC/BC+**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro il giovedì precedente



Escursionismo

8 luglio: **Colle Basei 3176 m - EE**

Organizzazione: Sottosezione di Santena

Iscrizioni: entro giovedì 5.7

dal 13 al 15 luglio: **Niederhorn 2100 m e Lauterbrunnen - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile

Iscrizioni: entro il 22.6

14 e 15 luglio: **Festa della Montagna al rifugio "Tazzetti" e Punta Ribon 3527 m - EE**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro giovedì 5.7

* 14 e 15 luglio: **Traversata Val di Susa - Val Chisone - E**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: entro il venerdì precedente

21 e 22 luglio: **Rifugio "Morelli-Buzzi" 2350 m - E**

Organizzazione: Sottosezione di Santena

Iscrizioni: entro giovedì 6.7

22 luglio: **Buc de Nubiera 3215 m - E**

Organizzazione: Sottosezione UET

Iscrizioni: entro il venerdì precedente

dal 27 al 29 luglio: **Parco del Mercantour - E**

Organizzazione: Sottosezione SUCAI

Iscrizioni: entro il 11.7

28 e 29 luglio: **Laghi del Mont Avic - E**

Organizzazione: Gruppo Giovanile

Iscrizioni: entro il 20.7

29 luglio: **Monte Granero 3171 m - EE**

Organizzazione: Sottosezione di Chieri

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

* dal 4 al 12 agosto: **Anello del Grossglockner - EE**

Trek nel Parco Nazionale degli Alti Tauri

Organizzazione: Sottosezione UET

Presentazione ed iscrizioni: 20.7 - Vedi pag. 4



Torrentismo

8 luglio: **Torrente Sorba**

Organizzazione: Sottosezione SUCAI

Iscrizioni: entro il 4.7 (posti limitati)

Gite in collaborazione ed intersezionali



Alpinismo

21 e 22 luglio: **Nadelhorn 4327 m - PD**

Organizzazione: Sottosezione GEAT e CAI di Casale Monferrato

Iscrizioni: entro giovedì 6.7



Escursionismo

1 luglio: **Sentiero "Pier Giorgio Frassati" - E**

Organizzazione: Commissione TAM

Iscrizioni: giovedì 28.6

8 luglio: Giro delle quattro cascate - E

Organizzazione: Sottosezione GEB, Commissione TAM e CAI Pianezza

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

15 luglio: Rifugio "Evariste Chancel" 2506 m - E

Organizzazione: Comm. TAM e Sottosez. GEAT

Iscrizioni: giovedì 12.7

22 luglio: Rifugio "Zamboni - Zappa" 2070 m - E

Organizzazione: Commissione TAM

Iscrizioni: giovedì 5.7

*** 29 luglio: Cascata de la Pisse e marmitte dei giganti - E**

Organizzazione: Sottosezione GEB, Commissione TAM e CAI Pianezza

Iscrizioni: entro il giovedì precedente

dall'11 al 17: Trekking a Zermatt - E

Organizzazione: Commissione TAM

Iscrizioni: da giovedì 1.2 fino a esaurimento posti

dal 19 al 25: Trekking a Zermatt - E

Organizzazione: Commissione TAM

Iscrizioni: da giovedì 1.2 fino a esaurimento posti

Anello del Grossglockner - Presentazione

Venerdì **20 luglio**, ore 21 al Centro Incontri, la Sottosezione UET presenterà il trek estivo nel Parco Nazionale degli Alti Tauri (Austria). Nel corso della serata saranno chiuse le iscrizioni per i posti eventualmente ancora disponibili. Si svolgerà dal **4 al 12 agosto** ed è rivolto ad escursionisti ben allenati.

Scuole e Corsi

Corsi di Arrampicata su roccia

I corsi hanno lo scopo di fornire la conoscenza delle tecniche fondamentali di progressione ed assicurazione su roccia; si svolgono nel periodo ottobre/dicembre 2007. Sono composti sia da lezioni teoriche, supportate da materiale didattico, che da uscite pratiche in falesie e pareti a bassa quota.

Organizzazione: Scuola Nazionale di Alpinismo "Giusto Gervasutti" e Scuola di Alpinismo "Gian Piero Motti".

Apertura iscrizioni: da inizio luglio per la Scuola "Gervasutti"; dal 7 settembre per la Scuola "Motti". Presentazioni e chiusura iscrizioni (salvo esaurimento posti): 19 settembre, con 1ª lezione su attrezzatura e materiale d'arrampicata (Scuola "Gervasutti"); 4 ottobre (Scuola "Motti"). Entrambe avverranno al Centro Incontri alle ore 21.

Corso di Escursionismo Base

Il Corso è rivolto a tutti i Soci maggiori di sedici anni che intendono acquisire o migliorare le nozioni fondamentali per muoversi in piena tranquillità e consapevolezza nell'ambiente alpino. In particolare saranno approfondite le tecniche di orientamento e le norme di sicurezza.

Organizzazione: Scuola di Escursionismo "Ezio Mengozzi".

Apertura iscrizioni: 16 luglio; presentazione e chiusura iscrizioni (salvo esaurimento posti): 7 settembre ore 21 al Centro Incontri.

Museo Nazionale della Montagna

Mostre**Sul limite dell'ombra, Cesare Giulio fotografo**

La mostra, curata da Pierangelo Cavanna, costituisce la prima importante occasione di presentazione monografica dell'opera di Cesare Giulio (1890-1946), tra le più significative figure della fotografia italiana nel periodo compreso tra le due guerre mondiali, ben noto anche sulla scena internazionale per la sua partecipazione a decine di esposizioni in Europa, negli Stati Uniti e in Sud America. Accanto alla sua produzione più nota, fatta di abbacinanti paesaggi di neve su cui componeva calligrafiche tracce di sciatori, ombre fluttuanti di abeti e raffinate modulazioni del bianco, si presentano ora le sue prime immagini inedite, ancora fortemente debitrice della cultura pittorialista di primo Novecento, rappresentata a Torino dagli autori legati alla Società Fotografica Subalpina e da una prestigiosa rivista come "La Fotografia Artistica". La sua militanza nel Gruppo Piemontese per la Fotografia Artistica, nato in seno alla Società Fotografica Subalpina nell'inverno del 1921, e nel Fotogruppo Alpino della sezione del CAI di Torino, di cui fu Presidente dopo Adolfo Hess (1929) contribuì a cementare una rete fitta di relazioni coi migliori nomi della scena fotografica locale e nazionale, da cui Giulio trasse suggestioni ed occasioni di riflessione che lo portarono a misurarsi con soggetti per lui nuovi e diversi come le nature morte di fiori, le vedute urbane e una serie di paesaggi italiani. Tutte opere di grande rilevanza e interesse, nuove e compiute, che fanno di Giulio una delle figure paradigmatiche della fotografia italiana della prima metà del Novecento. La mostra è visitabile fino al 7 ottobre.

Monte Bianco la luce inquieta, fotografie di Michele Pellegrino

Michele Pellegrino è nato, vive e lavora a Chiusa Pesio, in Provincia di Cuneo. Scopre la fotografia nel 1966, e solo due anni dopo si dedica completamente a questa attività, mentre le prime affermazioni pubbliche sono del 1970. Per lungo tempo ha seguito un viaggio ininterrotto sulle sue montagne, quelle del cuneese, in compagnia del suo cavalletto e della pesante apparecchiatura fotografica, con la volontà di conoscere e capire l'anima più profonda di quei luoghi, fissandola nelle sue fotografie. Il risultato sono state immagini di grande qualità, tra le quali ricordiamo quelle esposte nel 1993 nelle sale del Museo montagna con la mostra *L'ombra e La luce*. L'anno successivo inizia a lavorare sul Monte Bianco, forse affascinato dal confronto con i grandi nomi della storia della fotografia in alta quota. Il metodo resta quello sperimentato nelle sue valli, la ricerca paziente di una conoscenza viva profonda, che può essere raggiunta solo assoggettandosi ai tempi della montagna, ritornandovi ripetutamente, per scoprire ogni volta qualcosa in precedenza ignorato. Sono ancora le luci e le ombre, nel loro cambiamento continuo, a guidare l'occhio del fotografo, che le segue quasi come un musicista sullo spartito, e le interpreta rendendole uniche e straordinarie. Scorcii abituali per chiunque frequenti il massiccio, diventano così interpretazioni originali e personali. Le 40 fotografie esposte, stampe originali dell'autore, appartengono al Centro Documentazione del Museo. La mostra è visitabile fino al 7 ottobre.



Cineteca Storica e Videoteca Museomontagna

Nella Sala di Consultazione dell'Area Documentazione Museomontagna (ingresso da via Giardino 48), è possibile visionare circa 3000 filmati: pellicole a soggetto, documentari, programmi televisivi, spot pubblicitari. Tutto il materiale - inerente la montagna, l'alpinismo, lo sci, l'esplorazione e le regioni polari - è accessibile nei seguenti orari: martedì e giovedì 13.00-18.45, mercoledì e venerdì, 9.15-15.00, lunedì chiuso.

Cinema al Monte

Rassegna di film a ciclo continuo proiettati nella sala "Cinema Centrale".

3-15 luglio: **Tempesta sul Tibet**, di Andrew Marton, 1952 (80') - *Il ritrovamento di una maschera in Tibet è fonte delle avventure di due aviatori.*

Voci Alte

Concerti al Monte dei Cappuccini, a cura del Museo Nazionale della Montagna, Regione Piemonte e Musicalista

9 luglio, ore 21: **Coro De La Plana / Dupain (Francia)**
Doppio concerto dalle radici occitane: il primo gruppo esprime la tradizione corale, il secondo sonorità elettro acustiche.

16 luglio, ore 21: **Ariacorte / Agricantus (Salento-Sicilia)**
Ariacorte, gruppo di musica popolare nato per mantenere viva tradizione salentina. Agricantus è una delle più sensibili formazioni europee della World Music internazionale.

23 luglio, ore 21: **Forro In The Dark (Brasile / USA)**
Gruppo oggetto di culto negli ambienti della world music internazionale, spazia dalla musica popolare brasiliana a soluzioni spaghetti western, rock e cajun.

30 luglio, ore 21: **Shantel & Bucovina Club (Romania)**
Antesignano della contaminazione tra suono dei club e radici balcaniche, apprezzato anche presso il pubblico non strettamente legato alle musiche world.

Mostre, spettacoli e concerti al Forte di Exilles

Lou Dalfin, XXV ans d'images e d'històrias

La mostra ripercorre i momenti salienti dei 25 anni di attività del gruppo musicale più conosciuto delle Alpi. Il 10 giugno si sono svolte la visita gratuita al Forte e alla mostra e, nel pomeriggio, il concerto del venticinquennale eseguito nello splendido e suggestivo Cortile del Cavaliere. La mostra resterà aperta tutta l'estate.

Noi Alpini (Enzo Isaia - mostra fotografica)

Centosettanta immagini scattate a metà degli anni sessanta da Enzo Isaia, allora sottotenente e fotografo dilettante di 22 anni, compongono un interessante ritratto della vita quotidiana degli Alpini. Si racconta l'esperienza dei giovani dal primo ingresso in caserma, passando per i vari addestramenti, per i campi invernali ed estivi, fino al congedo ed alle adunate dell'ANA. La presentazione e le didascalie sono state curate da Giulio Bedeschi, indimenticabile autore di *Centomila gavette di ghiaccio*. Fino al 30 settembre.

Paesaggi nei luoghi (Marcella Tisi)

Marcella Tisi, artista torinese, ha realizzato un interessante lavoro pittorico sulla campagna di Matera sviluppato su due livelli: uno direttamente sul territorio e in questa sede docu-

mentato fotograficamente, l'altro attraverso grandi tele di iuta, saturate da una preparazione densa e ricoperte da pigmenti terrosi, non sempre ortodossi che rispecchiano la consistenza della terra rappresentata. Fino al 30 settembre.

7 luglio: **Ventu di mari (Concerto, ore 21.15)**

Rotte Mediterranee / a cura di Assemblea Teatro
Vinagro, voce recitante Andrea Tidona. Un lavoro musicale ispirato alla tradizione del Mediterraneo, sonorità e sapori tra vino agro e fiori d'arancio, scorze di limone e vento caldo d'Africa. Le musiche del ricco ensemble dei Vinagro, cantate in dialetto siciliano che raccontano sogni, delusioni e speranze di un popolo alla ricerca della sua identità ben si mischiano alle pagine di Andrea Camilleri letto dalla voce intensa di Andrea Tidona, nastro d'argento 2005 per la sua interpretazione ne' "La meglio gioventù".

21 luglio: **L'aria triste che tu amavi tanto** (Spettacolo teatrale, ore 21.15)

Rotte Mediterranee / a cura di Assemblea Teatro
Edoardo Cerea e Assemblea Teatro, voci recitanti Monica Fantini e Gisella Bein. A 40 anni esatti dalla sua tragica scomparsa, Luigi Tenco continua ad essere riferimento e faro per nuove generazioni. Una manciata di titoli *Lontano lontano, Un giorno dopo l'altro, Mi sono innamorato di te, Ho capito che ti amo*, un pugno di canzoni che continuano ad essere uno dei paradigmi più alti e impegnativi della migliore canzone d'autore italiana.

26 luglio: **I concerti della montagna e del mare** (Concerto, ore 21.15)

Appuntamento musicale realizzato in collaborazione con vari Enti sia pubblici che privati tra i quali spiccano i Comuni del Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino Alto Adige, Lombardia, Piemonte e Liguria, oltre a Comunità Montane, ProLoco ed Associazioni Culturali delle sopraccitate Regioni. Tale manifestazione artistica ha ottenuto per l'anno 2006 l'adesione della Presidenza della Repubblica Italiana unitamente all'assegnazione della Medaglia d'argento del Presidente della Repubblica Italiana.

4 agosto: **Le suburbe in crociera** (spettacolo teatrale, ore 21.15)

Rotte Mediterranee / a cura di Assemblea Teatro
Le Sorelle Suburbe, di Tiziana Catalano, Luisella Tamietto, Enrico Ceva, con Tiziana Catalano e Luisella Tamietto, costumi Agostino Torchietto, arrangiamenti musicali Aldo Rindone, una produzione M.A.S. Juvarra. Divertente e poetico, ironico e grottesco, spassoso e suggestivo, lo spettacolo vede Le Sorelle Suburbe nei panni delle anziane signorine Censa e Palma, alle prese con una crociera in mezzo al Mediterraneo, tutto incluso. Sulla nave saranno coinvolte e sconvolte dalle tante attività che si svolgono: lezioni di yoga, animazioni, fino ai misteri della loro cabina. Verranno invitate a ballare o faranno solo da tappezzeria? Ma soprattutto, riusciranno le nostre eroine a raggiungere la meta?

11 agosto: **La gabbianella e il gatto** (spettacolo teatrale, ore 21.15)

Rotte Mediterranee / a cura di Assemblea Teatro
di Luis Sepúlveda, voci recitanti Cristiana Voglino, Andrea Castellini, Salviamo il mare dal petrolio e l'uomo dalla paura. Aiutiamoci a volare. *La gabbianella e il gatto* è una fiaba con la forza di una parabola, ed è un monito per l'umana cattive-



ria, che impedisce alla bellezza di spiegare le sue ali. In un mondo dominato da animali generosi e uomini distruttori, Sepulveda ci rivolge un dolcissimo messaggio di speranza.

13 agosto: **Lu Santu jullare Francesco** (spettacolo teatrale, ore 21.15)

Rotte Mediterranee / a cura di Assemblea Teatro di Dario Fo. "O beati voi uccelli che siete liberi e leggeri, nessun peso che vi grava, nessun potere che vi opprime..." Mario Pirovano, interprete attento come sempre all'attualità e ai suoi problemi, propone l'opera di Dario Fo imperniata sulla figura del Santo sanguigno ma dal sorriso sulle labbra. Corruzione, pace, guerra nel nome di Dio, temi sempre presenti in un mondo sopraffatto dall'odio e dal rancore in uno spettacolo che garantisce, grazie alla penna del suo autore ed alle straordinarie doti dell'interprete, divertimento e commozione.

24 agosto: **Vox in rama** (spettacolo teatrale, ore 21.15)

A cura del Progetto Zoran

Per informazioni: 011 6604104

NOTIZIE in BREVE

• **Il Paradiso della marmotta.** Sarà inaugurata l'8 luglio nella Ca del Meist di Ceresole Reale una mostra dedicata al simpatico roditore, interpretato da dodici artisti di fama. Le opere sono realizzate su tela e su carta con svariate tecniche: olio, acrilico, acquerello, matite, xilografia ecc. ecc. In contemporanea e nella stessa sede saranno inoltre presentati i risultati inediti di alcune ricerche sulla marmotta condotte dal servizio scientifico del Parco, una rassegna bibliografica e alcuni filmati. A parte saranno proposte alcune foto scattate dai visitatori all'interno del Parco. Il tutto sarà visitabile fino al 16 settembre. Info: 0124 953262; www.granparadiso-amici.it

• **Vandali in azione, 1.** Al Colle dell'Assietta (spartiacque Val di Susa - Val Chisone), un monumento ricorda un episodio di cruciale importanza per il Piemonte: l'epica battaglia avvenuta il 19 Luglio 1747, il cui esito fu determinante per le sorti del Ducato di Savoia. Il monumento è un obelisco fatto di blocchi di pietra sormontato da una fusione bronzea che raffigura lo stemma del CAI. L'opera, realizzata su proposta delle Sezioni di Torino, Susa e Pinerolo, fu inaugurata il 23 luglio 1882. Ignoti vandali hanno eliminato le targhe che indicavano le ragioni del monumento e i nomi dei promotori; la Commissione TAM Piemonte intende rimpiazzarle per il 125° anniversario dell'inaugurazione.

• **Vandali in azione, 2.** Durante il periodo di chiusura stagionale numerosi rifugi in Piemonte e in Valle d'Aosta, alcuni dei quali neppure di facile accesso, sono stati oggetto di intrusioni, furti e atti vandalici assortiti. Purtroppo non è la prima volta che il fenomeno si manifesta e, purtroppo, non sarà neanche l'ultima. Ciò che stupisce in questo caso è il numero elevato di strutture coinvolte, sembra una ventina abbondante, unito ad un certo carattere di sistematicità che pare connotare alcuni episodi, quasi una sorta di "trek dello scasso". Tra i rifugi interessati figurano anche il "Benevolo", il "Levi-Molinari", il "Nacamuli" e lo "Scarfioffi" appartenenti alla nostra Sezione.

• **Cortina InConTra.** Cortina d'Ampezzo non è solo una località di prim'ordine per la bellezza delle sue montagne; in-

fatti d'estate si trasforma nella "capitale" della cultura e dell'attualità ospitando la più importante rassegna estiva italiana con presentazioni di libri, interviste e dibattiti sui grandi temi del nostro tempo, con la partecipazione dei protagonisti della letteratura, dell'arte, dello spettacolo, della politica, dell'economia e del giornalismo. La manifestazione, che ha ottenuto la medaglia della Presidenza della Repubblica, può vantare numeri da record: nel 2006 in 33 giorni si sono svolti 96 eventi con la partecipazione di 250 personalità e 54mila presenze di pubblico. Quest'anno si svolgerà dal 21 luglio a fine agosto.

• **Avvicendamento.** Dopo soli pochi mesi di mandato, Franco Stuardi ha rassegnato le dimissioni dalla carica di Presidente della Commissione TAM piemontese. Gli succede la nostra collaboratrice Giovanna Salerno (Sottosezione UET del CAI Torino), cui auguriamo un proficuo lavoro.

Sezione UGET Torino

Alpinismo

7 e 8 luglio - Gran Paradiso 4061 m; 14 e 15 luglio - Piz Palù 3905 m; 21 e 22 luglio - Tête Blanche e Gran Tête de By 3558 m

Escursionismo

26 agosto - Monte Giusalet 3313 m; 1 e 2 settembre - Corno Bianco 3320 m

Ciclo Escursionismo

21 e 22 luglio - Giro del Pic de Rochebrune; 6 e 7 ottobre - Le Cinque Terre (Prenotazioni entro luglio).

Trekking

29 luglio / 4 agosto - Trekking in Dolomiti di Sesto; 11 / 17 agosto oppure 19 / 25 agosto - Trekking a Zermatt.

NOVITÀ

Si possono acquistare in Segreteria o al bar - ristorante del Monte dei Cappuccini, al prezzo speciale di lancio di € 5,00 cad. i **coltellini multiuso** (11 utensili) personalizzati su entrambi i lati con lo stemma del CAI Torino e con il logo del Centro Incontri.

Sempre in Segreteria sono disponibili al prezzo di € 6,00 cad. i **distintivi di stoffa ricamati** con lo stemma del CAI, da cucire sul maglione, sulla giacca, sullo zaino ecc. ecc.

Questi oggetti si aggiungono al consueto assortimento di adesivi, vetrofanie, spille e portachiavi.

Regala o regalati la maglietta del CAI Torino

Ideale per le gite in montagna nella stagione estiva, è una T-shirt in robusto cotone colore grigio melange; ha la scritta "Sezione di Torino" di colore azzurro sormontata dallo stemma sociale stampato a tre colori. In vendita in Segreteria al prezzo di € 10,00 nelle taglie S - M - L.